herpy

GECHI

Carrot-tail viper gecko

Hemidactylus imbricatus

Hemidactylus imbricatus è un piccolo geco desertico striato del Pakistan meridionale, con una coda spessa a forma di carota che funge da riserva di grasso. Di giorno vive nascosto sul terreno asciutto e di notte va a caccia; richiede solo un piccolo terrario e può essere tenuto in coppia o in piccoli gruppi.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Teratolepis fasciata*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**7-10 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto**
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**40 × 30 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**32-35 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**40-50%**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia, un maschio con più femmine o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**10-12 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**60-80 giorni** a 24-27 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Hemidactylus imbricatus è facile da riconoscere dalla coda. È corta, spessa e appuntita come una carota o una rapa, ed è ricoperta da grandi scaglie embricate, alcune delle quali sulla parte superiore formano piccole placche. Il nome della specie, *imbricatus*, si riferisce alle scaglie sovrapposte come tegole sul dorso e soprattutto sulla coda. Le scaglie carenate ricordano quelle di alcune vipere. La coda è una riserva di grasso, come in molti gechi desertici, e una coda piena indica che l'animale è in buone condizioni nutrizionali.

Il disegno è composto da strisce longitudinali beige e nere dalla nuca alla base della coda, interrotte a intervalli regolari da macchie bianche. Le macchie si uniscono formando bande trasversali chiare. Il corpo è leggermente appiattito, le zampe sono lunghe e sottili e l'animale raggiunge circa 7-10 cm coda compresa. I maschi hanno pori preanali e sacche degli emipeni ben visibili alla base della coda, quindi il sesso è facile da determinare.

La specie fu descritta nel 1853 con il nome *Homonota fasciata* e dal 1869 si chiamò *Teratolepis fasciata* per quasi 140 anni. Nel 2008 il genere *Teratolepis* fu unito a *Hemidactylus*. Il vecchio nome della specie era già occupato da un altro *Hemidactylus*, perciò la specie ricevette il nuovo nome *Hemidactylus imbricatus*. Troverai ancora il vecchio nome in molte guide di allevamento e presso i rivenditori.

Gli animali sono tranquilli e relativamente pacifici verso i conspecifici. La specie è gregaria, quindi maschi e femmine possono stare insieme, ed è adatta ai principianti. Non è però un animale da prendere in mano ogni giorno. Come molti gechi può perdere la coda, e non sempre ricresce con la stessa forma.

Distribuzione e habitat

Hemidactylus imbricatus è noto con certezza solo dal Pakistan meridionale, in particolare dalla provincia del Sindh e dall'area del fiume Indo e del suo delta. Si trova, tra l'altro, presso un cimitero tra le città di Gharo e Mirpur Sakro, vicino a Karachi. Viene indicato anche l'Iran, ma la presenza è incerta.

In passato venivano indicati anche l'India e lo Sri Lanka, tra cui la località tipo Jalna, nel Maharashtra, oltre ad Assam e alle Khasi Hills. I ritrovamenti dall'India e dallo Sri Lanka sono probabilmente errati e potrebbero riguardare la specie affine *Hemidactylus albofasciatus*. Il geco è noto da pochi esemplari, quindi l'areale è definito male e la mappa mostra solo il Pakistan.

> **Areale d'origine:** Pakistan.

HABITAT

Hemidactylus imbricatus di giorno si nasconde su terreno asciutto e sciolto e probabilmente utilizza anche muri di mattoni. Condivide l'habitat con diversi altri gechi, tra cui *Eublepharis macularius* e varie specie del genere *Hemidactylus*.

Il paesaggio è una pianura con fondo asciutto e sciolto, pietre e rifugi artificiali. Il clima nel Sindh è caldo e secco; temperatura e umidità nel luogo di vita effettivo non sono note. Di giorno gli animali si nascondono nelle fessure e sotto le pietre, e cacciano al crepuscolo e di notte.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Una coppia o un maschio con due femmine richiedono un terrario di almeno 40 × 30 × 30 cm (lunghezza × profondità × altezza). Le misure possono anche essere invertite, così che il terrario sia lungo 30 cm e profondo 40 cm. Un terrario più grande offre temperature più stabili e più spazio per più rifugi, e più animali richiedono più superficie del fondo.

Hemidactylus imbricatus è soprattutto un abitante del suolo, ma si arrampica volentieri su superfici ruvide. Rivesti la parete posteriore con un materiale ruvido, ad esempio sughero o lastre di pietra, e disponi pietre basse, tubi di sughero e pezzi di corteccia di sughero come rifugi sia nel lato caldo sia in quello freddo. I piccoli possono arrampicarsi sul vetro, quindi chiudi tutte le fessure.

Come substrato usa 2-3 cm di sabbia fine, ad esempio una miscela desertica per rettili. Gli animali scavano, quindi pietre pesanti e lastre di ardesia devono poggiare sul fondo del terrario e non sopra la sabbia, altrimenti potrebbero cadere sugli animali. Prevedi una ventilazione tale che il terrario si asciughi di nuovo poche ore dopo la nebulizzazione.

TEMPERATURA

Di giorno nel terrario devono esserci 25-30 °C. Crea una zona calda di 32-35 °C, misurata sulla superficie con un termometro a infrarossi, con un tappetino riscaldante o una piccola lampada riscaldante controllata da un termostato. L'animale deve poter scegliere tra caldo e fresco, e i rifugi devono trovarsi in entrambe le zone.

Di notte la temperatura può scendere a 20-25 °C. Mantieniti sul lato più caldo della scala se gli animali sono giovani o gravidi. Durante una pausa invernale di due o tre mesi la temperatura nel terrario può scendere di 5-10 °C seguendo la temperatura ambiente, e il fotoperiodo viene ridotto. Ciò stimola la riproduzione. Misura con un termometro digitale e non collocare sul fondo fonti di calore che possano ustionare l'animale.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Hemidactylus imbricatus proviene da una zona secca e sta meglio con un'umidità relativamente bassa, intorno al 40-50 %. Nebulizza leggermente il terrario con acqua due o tre volte a settimana la sera, in modo che restino gocce sulle pareti e sui rifugi. Gli animali le leccano. Se il terrario si asciuga in fretta, nebulizza a giorni alterni.

Il fondo deve essere asciutto e non deve esserci acqua stagnante. Una ciotola d'acqua non è necessaria se nebulizzi regolarmente, ma una ciotola piccola e bassa non fa male. Crea un rifugio umido, ad esempio una piccola scatola con sfagno umido o fibra di cocco. Qui gli animali possono fare la muta, bere e deporre le uova. Usa un igrometro per essere sicuro che l'umidità non resti sopra il 50 % a lungo.

ILLUMINAZIONE E UVB

Hemidactylus imbricatus è attivo al crepuscolo e di notte e non richiede una luce particolare. I raggi UVB non sono necessari. Fornisci invece agli animali calcio con vitamina D3 tramite il cibo. Se vuoi comunque offrire una debole luce UVB, scegli un tubo per animali d'ombra sopra una metà del terrario e assicurati che ci siano molti rifugi bui.

Tieni accesa la luce o la lampada riscaldante circa 12 ore al giorno in estate. Durante la pausa invernale il fotoperiodo può essere ridotto a 8-10 ore per due o tre mesi. Usa un timer. Di notte deve essere buio oppure solo con un debole calore senza luce.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Hemidactylus imbricatus è insettivoro. Offri agli adulti insetti vivi una o due volte a settimana: grilli di taglia media, piccole blatte dubia, larve della tarma della cera e qualche grillo domestico. Gli insetti non dovrebbero essere più lunghi della distanza tra gli occhi dell'animale. Gli animali sono voraci e possono catturare prede piuttosto grandi, e alcuni prendono il cibo da una pinzetta. È comunque meglio lasciarli cacciare da soli, finché vedi che tutti mangiano a sufficienza.

Gli insetti da pasto devono essere stati nutriti bene prima di essere offerti e vanno spolverati con calcio e, di tanto in tanto, con una polvere multivitaminica. Usa calcio con vitamina D3 se gli animali non hanno UVB. Animali con una coda spessa e piena sono in buone condizioni nutrizionali. Una coda sottile significa che l'animale ha bisogno di più cibo o di cibo migliore.

I giovani vanno nutriti più spesso. I piccoli ricevono insetti più piccoli ogni due o tre giorni, ad esempio piccoli grilli, collemboli, pesciolini d'argento e piccole larve della tarma della cera. Può essere una difficoltà se non alleui da te gli insetti da pasto, perché i piccoli sono molto minuscoli.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Hemidactylus imbricatus è tranquillo e calmo e con il tempo può abituarsi alla manipolazione, ma è un animale da osservare. Può perdere la coda se si spaventa o viene schiacciato, quindi non afferrare mai la coda e lascia che l'animale cammini da una mano all'altra per brevi momenti. Gli animali nuovi devono avere un paio di settimane di tranquillità prima di essere manipolati.

La specie è notturna e esce quando comincia a fare buio. Quando gli animali si sono abituati al terrario, si vedono anche di giorno, ma sono poco attivi. Tieni il terrario in una stanza dove non ci sia molto rumore di notte.

A differenza di molti gechi, la specie è piuttosto gregaria. Maschi e femmine possono essere tenuti insieme senza problemi, e un maschio con due femmine può stare insieme tutto l'anno. Non si sa se più maschi possano stare nello stesso terrario a lungo termine. Inizia quindi con una coppia o con un maschio e due femmine e controlla se ci sono morsi, code perse e animali che si ritirano. Separa gli animali se c'è agitazione o se uno più debole viene tenuto lontano dal cibo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il sesso si riconosce presto. I maschi hanno pori preanali davanti alla cloaca, che le femmine non hanno, e a due o tre mesi di età un allevatore esperto con una buona lente può distinguere i sessi. Nei maschi adulti le sacche degli emipeni alla base della coda sono ben visibili.

Gli animali possono raggiungere la maturità sessuale a circa 10 mesi, ma è meglio aspettare a metterli insieme finché non hanno circa un anno. Aspetta anche che la femmina sia completamente sviluppata e in buone condizioni nutrizionali, con la coda piena.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione in cattività riesce facilmente. Una pausa invernale di due o tre mesi con giornate più corte e temperatura un po' più fresca, oppure un graduale allungamento del fotoperiodo in estate, avvia l'accoppiamento. Gli animali possono stare insieme tutto l'anno e in tal caso l'accoppiamento avviene senza bisogno di intervenire.

Durante l'accoppiamento il maschio morde leggermente la femmina sulla nuca, e dopo si possono vedere piccoli segni di morso. È normale, ma controlla che la femmina non venga inseguita. Fornisci alla femmina molto calcio e insetti per tutta la stagione, perché ogni deposizione attinge alle sue riserve di calcio, e toglila dalla riproduzione se dimagrisce. *Hemidactylus imbricatus* è un'ovideponitore assidua, quindi la femmina va seguita da vicino.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina è gravida per circa 30 giorni e poi depone due uova alla volta. Può deporre ogni due o tre settimane durante la stagione, ma il numero di deposizioni all'anno non è noto con precisione.

Le uova vengono interrate nella sabbia sciolta o deposte in un rifugio umido. La femmina sceglie spesso lo stesso posto più volte, quindi conviene sapere dove si trova. Scava con cautela per liberare le uova e spostale in un'incubatrice senza girarle.

Leggi di più: Incubazione delle uova

INCUBAZIONE

Le uova vengono poste in sabbia o in un altro substrato in una piccola scatola dentro un'incubatrice. Mantieni la sabbia leggermente umida lungo il bordo e la temperatura a 26,5 °C di giorno e 24,5 °C di notte. Ciò dà un rapporto tra i sessi quasi equilibrato. Usa quindi 24-27 °C e non girare le uova quando le sposti.

A queste temperature le uova si schiudono dopo circa 60-80 giorni. Come temperatura e umidità influenzino il sesso non è noto nei dettagli, quindi attieniti ai valori sopra indicati. Le uova che collassano o si scoloriscono di solito sono morte, ma lasciale lì finché non ne sei certo.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli somigliano ai genitori in miniatura e fanno la prima muta entro un giorno dalla schiusa. Lasciali nell'incubatrice finché non hanno fatto la muta. Poi spostali in piccole scatole, ad esempio quelle per grilli, con un sottile strato di sabbia e un pezzo di sughero come rifugio. Nebulizzali leggermente a giorni alterni, così che possano bere.

Offri loro le prede più piccole ogni due o tre giorni: grilli appena nati, collemboli, pesciolini d'argento e piccole larve della tarma della cera, spolverati con calcio. I piccoli allevati insieme possono crescere nella stessa scatola, ma dividili se alcuni vengono morsi o restano indietro nella crescita. I piccoli possono arrampicarsi sul vetro, quindi chiudi con cura scatole e terrari.

Salute ed errori comuni

I consigli qui valgono per i piccoli gechi desertici in generale. Gli errori tipici con *Hemidactylus imbricatus* sono:

- Troppo poco calcio e vitamina D3, soprattutto nelle femmine riproduttrici e nei giovani. Può causare mascelle molli, arti storti e tremori. Spolvera tutti gli insetti da pasto e, se possibile, nutri bene gli insetti prima di darli al geco.
- Umidità troppo alta e fondo troppo bagnato, che causano problemi alla pelle e funghi. Il terrario deve asciugarsi poche ore dopo la nebulizzazione.
- Residui di muta rimasti attaccati alle dita e alla punta della coda. Offri un rifugio umido e stacca con cautela i residui con acqua tiepida.
- Coda persa. Non sempre ricresce con la stessa forma e l'animale perde la sua riserva di grasso.
- Denutrizione e acqua insufficiente. Una coda sottile e un corpo incavato indicano che l'animale ha bisogno di più cibo e di migliore qualità.
- Lotte e stress se gli animali vivono in spazi troppo stretti. Separali in caso di morsi e agitazione.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il geco dimagrisce, non mangia da diverse settimane o appare floscio.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.